

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1762 del 11/04/2018
Oggetto	RETTIFICA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI IN LOCALITA' SAN LORENZO IN NOCETO DEL COMUNE DI FORLI', RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N.DET-AMB-2018-1557 DEL 29/03/2018 - CONCESSIONARIO: PREFABBRICATI PARA S.r.l. - PRATICA FCPPA3250.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1849 del 11/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena**

---

**OGGETTO: RETTIFICA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI IN LOCALITA' SAN LORENZO IN NOCETO DEL COMUNE DI FORLÌ, RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N.DET-AMB-2018-1557 DEL 29/03/2018.  
CONCESSIONARIO: PREFABBRICATI PARA S.r.l.  
PRATICA FCPA3250**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle

- diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
  - il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
  - la Legge Regionale 30 Aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
  - la Legge Regionale 21 Aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n.1622/2015;
  - la Legge Regionale 22 Dicembre 2009, n. 24, in particolare l’art. 51, “Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, “Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01”;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, “Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica”;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, “Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica” - Art. 1.3;
  - il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
  - la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
  - le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012” e n. 2067/2015 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”;

**RICHIAMATA la propria la Determinazione Dirigenziale n.DET-AMB-2018-1557 del 29/03/2018 con oggetto “RINNOVO SENZA MODIFICHE ALLA CONCESSIONE PREFERENZIALE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI IN LOCALITA’ SAN LORENZO IN NOCETO DEL COMUNE DI FORLÌ (FC) E CAMBIO DI TITOLARITA’ - RICHIEDENTE: PREFABBRICATI PARA S.r.l. - USO: INDUSTRIALE - PRATICA FCPPA3250”;**

**RILEVATO** che, per mero errore materiale, nel Disciplinare parte integrante dell’atto è stata erroneamente riportata quale data di scadenza della concessione il 31/12/2018 **anziché il 31/12/2028**;

**RITENUTO** pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, di dover rettificare la predetta determinazione, con sostituzione delle date di scadenza menzionate nel Disciplinare, e confermandola in tutte le sue restanti parti;

**VISTA** l’istruttoria dell’Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, acquisita in atti, il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena Dott. Roberto Cimatti, attestata l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rettificare, per le motivazioni sopra espresse, la data di scadenza della concessione, citata nel disciplinare parte integrante dell'atto, della propria determinazione n.DET-AMB-1557 del 29/03/2018, come segue:
  - **all'art. 2 e all'art. 8 del Disciplinare** parte integrante dell'atto, la data 31/12/2018 è **sostituita con la data 31/12/2028**;
  - **all'art. 7 del Disciplinare** parte integrante dell'atto, la data 31 Dicembre 2015 è **sostituita con 31/12/2028**;
2. di confermare tutta la restante parte della propria determinazione n.DET-AMB-2018-1557 del 29/03/2018 e del Disciplinare parte integrante dell'atto;
3. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
4. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [prefabbricati.para@pec.it](mailto:prefabbricati.para@pec.it) che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
5. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

**Il Dirigente Responsabile**  
**della Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena**  
**(Arch. Roberto Cimatti)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**